

Allegato 2) IP3509/2025

Testo completo dell'Accordo attuativo della "Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana e Comune di Bologna Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese", finalizzato alla costituzione, tra la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna, di un Ufficio comune denominato "Sviluppo economico, imprese, occupazione, coordinato con le modifiche di cui all'art. 3.



**ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE
QUADRO PER LA COLLABORAZIONE
ISTITUZIONALE FRA CITTÀ METROPOLITANA E
COMUNE DI BOLOGNA UNIONI E SINGOLI COMUNI
DELL'AREA BOLOGNESE, *FINALIZZATO ALLA
COSTITUZIONE DELL'UFFICIO COMUNE
DENOMINATO SVILUPPO ECONOMICO, IMPRESE,
OCCUPAZIONE TRA CITTÀ METROPOLITANA E
COMUNE DI BOLOGNA***

Preso atto che:

- la L. 56/2014 - istitutiva delle Città metropolitane - indirizza i nuovi enti a prevedere forme di organizzazione in comune delle funzioni comunali, eventualmente differenziate per aree territoriali, secondo principi di semplificazione, economicità ed efficienza;
- lo Statuto della Città metropolitana di Bologna:
 - all'articolo 19 prevede la possibilità per i Comuni e le Unioni di conferire proprie funzioni alla Città metropolitana;
 - all'art. 20, prevede e disciplina le diverse forme di collaborazione fra Città metropolitana, Comuni e Unioni dei Comuni;
- il Consiglio metropolitano¹ ha approvato la “nuova” Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese che si richiama integralmente insieme a tutte le sue premesse. Tale convenzione quadro individua, fra gli ambiti di collaborazione indicati nell'art. 3 inerenti i temi dello sviluppo economico e sociale le seguenti materie:
 - creazione di impresa e finanza innovativa;
 - spazi di collaborazione (coworking, fablab, acceleratori e incubatori);
 - innovazione e trasferimento tecnologico;
 - transizione green per le imprese;
 - salvaguardia del patrimonio produttivo del territorio;
 - gestione delle crisi aziendali;
 - economia sociale (microcredito, responsabilità sociale di impresa);
 - tutela, valorizzazione e animazione del piccolo commercio, del commercio storico e di tradizione;
 - sportelli unici e semplificazione amministrativa per le imprese;
 - servizi di logistica per le imprese;
 - attrattività e patti per l'insediamento;
 - intese e accordi per la qualità dell'occupazione;
 - protocollo appalti e clausole sociali;
 - inserimento lavorativo persone fragili.

¹ con Delibera n. 21 del 18/05/2022.

Richiamati:

- l'orientamento dell'Ufficio di Presidenza nella seduta del 26/05/2023 (prop 2734) in merito allo studio di fattibilità denominato "Sviluppo economico, imprese, occupazione - Ufficio comune Città metropolitana e Comune di Bologna";
- l'orientamento dell'Ufficio di Presidenza nella seduta del 23/06/2023 (prop. 3211) in merito all'oggetto e alla finalità del presente accordo.

Tutto ciò premesso e considerato,

in forza dell'atto del Sindaco metropolitano n. 152 del 27/06/2023 del e della delibera della Giunta comunale n. ... del 27/06/2023 (PG n...../2023),

la **Città metropolitana di Bologna** rappresentata dal Sindaco metropolitano protempore, domiciliato per la carica in via Zamboni n. 13 - Bologna

e

il **Comune di Bologna** rappresentato dalla Vice-Sindaca protempore, domiciliata per la carica presso il Comune stesso, in Piazza Maggiore n. 6,

convengono quanto segue:

Articolo 1 - Finalità e oggetto dell'accordo

1. Con il presente accordo attuativo (d'ora innanzi accordo), la Città metropolitana di Bologna ed il Comune di Bologna (d'ora innanzi le parti) perseguono, in collaborazione tra loro, il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle attività nei seguenti ambiti, anche nel quadro degli indirizzi dei rispettivi programmi di mandato:
 - Innovazione del sistema economico;
 - Imprese;
 - Lavoro e occupazione;
 - Attrattività del territorio.
2. Sono oggetto del presente accordo la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento dell'ufficio comune metropolitano denominato "Sviluppo economico, imprese, occupazione".
3. Al presente accordo, anche in tempi successivi, purchè entro i termini di vigenza dell'accordo stesso, possono aderire ulteriori Unioni di Comuni o Comuni singoli del territorio metropolitano.

4. Le premesse ed ogni altro atto richiamato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 2 – Attività svolte

1. Negli ambiti tematici indicati all'art. 1, comma 1, del presente accordo, sono conferiti all'ufficio comune i seguenti servizi, attività e progetti:

A. Innovazione del sistema economico

1) **supporto a filiere e settori** mediante:

- collaborazione alle attività previste dal Tavolo di ripresa economica;
- raccolta dati e analisi a supporto delle scelte;

2) **supporto alla transizione green nell'ambito del** progetto BIS Bologna Innovation Square;

3) **supporto alla transizione digitale nell'ambito del** progetto BIS Bologna Innovation Square.

4) supporto allo sviluppo del servizio Bologna **for talent** mediante iniziative finalizzate a:

- Attrazione dei talenti;
- Accompagnamento e tutoraggio di talenti.

B. Imprese

1) **supporto alle imprese in trasformazione** mediante l'utilizzo dei seguenti strumenti: collaborazione alle attività previste dal Tavolo metropolitano di salvaguardia del patrimonio produttivo.

2) **supporto al patrimonio produttivo esistente** mediante l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- Sportello Aftercare;
- Sportello imprese green;

3) **supporto alle imprese strategiche** con particolare focus sulle imprese rilevanti nel quadro di ClubPRO;

4) **Rete dei board\comitati\albi di imprese** (CapoD, SmarBO, Board Insieme per il Lavoro);

C. Lavoro e occupazione

1) **supporto ai servizi per l'occupabilità delle persone tramite Insieme per il lavoro e sportello per il lavoro del comune di bologna;**

- 2) **supporto al servizio integrato di Orientamento al lavoro e inserimento lavorativo tramite Insieme per il lavoro e sportello per il lavoro del Comune di Bologna:**
 - orientamento delle persone disoccupate;
 - Formazione delle persone su esigenze aziende empowerment delle persone competenze trasversali;
- 3) **supporto alla tutela e sviluppo lavoro di qualità** mediante l'utilizzo dei seguenti strumenti:
 - Intese buona occupazione per nuovi insediamenti o per ambiti territoriali;
 - Protocolli di sito;
 - Comitato metropolitano per la logistica etica;
- 4) **qualificazione della qualità del lavoro in settori a rischio (es.commercio, cultura, educativo, etc);**
- 5) **supporto alla attuazione di protocolli appalti del Comune di Bologna;**
- 6) **supporto e valorizzazione in materia di economia sociale**
 - **Progetti di innovazione sociale.**

D. Attrattività del territorio

- 1) **supporto al posizionamento internazionale del sistema Bologna;**
- 2) **supporto all'attrattività del territorio mediante il servizio Invest in Bologna per la promozione attiva degli investimenti, il soft landing degli stessi e la loro integrazione nell'ecosistema territoriale;**
- 3) **supporto alla creazione e sviluppo di un ecosistema accogliente per imprese e start-up, attraverso:**
 - **servizi di accompagnamento e promozione di opportunità per progetti d'impresa, nuove imprese, start-up innovative;**
 - **iniziative e progettualità mirate per la promozione dell'imprenditoria giovanile e femminile (anche tramite la rete READI);**
 - **azioni di animazione territoriale sui temi dell'imprenditoria e della finanza innovativa;**
- 4) **sostegno e promozione delle economie di prossimità;**
- 5) **semplificazione amministrativa per le imprese, anche attraverso il coordinamento dei SUAP del territorio;**
- 6) **promozione di progettualità per gli spazi dell'innovazione;**
- 7) **promozione della cultura imprenditoriale.**

La gestione delle predette attività all'interno dell'ufficio comune è finalizzata allo sviluppo

di progettualità attuabili grazie all'integrazione tra competenze e servizi della Città metropolitana e del Comune di Bologna, a favore della Città e dell'intero territorio metropolitano.

2. Durante il periodo di operatività potranno essere conferite all'ufficio con atto adottato d'intesa fra le parti ulteriori attività e progettazioni congiunte che presentano ambiti tematici congruenti con le materie oggetto dell'ufficio comune, da attuarsi nell'ambito del piano di lavoro annuale di cui al successivo articolo 4, comma 2.

Articolo 3 - Organizzazione

1. La Città metropolitana è individuata come ente capofila delle attività e delle progettualità dell'Ufficio comune. La responsabilità dell'Ufficio comune è attribuita al Dirigente dell'Area Sviluppo Economico e Sociale della Città metropolitana.
2. L'Ufficio comune "Sviluppo economico, imprese, occupazione" è una struttura dotata di autonomia organizzativa e funzionale, incardinata presso la Città metropolitana di Bologna all'interno dell'Area Sviluppo Economico e Sociale e riferisce direttamente al Dirigente di tale struttura.
3. Afferiscono all'Ufficio comune le strutture organizzative e il personale individuato al successivo articolo 7 appartenenti all'Area Sviluppo Economico e Sociale della Città metropolitana di Bologna e al Settore Economia e al Dipartimento Welfare del Comune di Bologna che svolgono le attività indicate al precedente articolo 2.
4. La struttura dell'ufficio comune potrà essere oggetto di successivo adeguamento organizzativo, anche in considerazione delle eventuali successive adesioni di altri Enti al presente Accordo ai sensi dell'articolo 1, punto 3.
5. Per ciascuno degli ambiti tematici di cui all'art. 1 viene individuato un referente, fatta eccezione per l'ambito "Imprese", che resta direttamente in capo alla Direzione dell'ufficiocomune.
6. L'ufficio comune ha sede presso le seguenti dislocazioni logistiche:
Città metropolitana di Bologna:
 - dotazione degli uffici siti in Bologna, Via Benedetto XIV 3, ove hanno sede i Servizi e le unità operative dell'Area Sviluppo economico e Sociale assegnate all'ufficio comune e il programma Insieme per il lavoro;
 - dotazione di spazi metropolitani siti in Bologna, Via Zamboni 13, individuati ed assegnati al programma Insieme per il Lavoro con atto del Sindaco metropolitano n° 251 del 13/12/2017.

Comune di Bologna:

- dotazione degli spazi siti in Bologna, Via Tiarini 10-12, a decorrere dalla data di consegna dell'immobile;
 - dotazione degli uffici siti in Bologna, Via Liber Paradisus n°11 individuati ed assegnati al progetto BIS Bologna Innovation Square, tramite apposito accordo approvato con atto del Sindaco metropolitano n° 260/2022, e con atto del Sindaco metropolitano n° 267/2022.
7. Nelle sedi di cui sopra è dislocato, sulla base delle esigenze di servizio, il personale di Città metropolitana e del Comune di Bologna operante presso l'Ufficio comune.
 8. Si rinvia a successivi atti gestionali, d'intesa fra le parti, la disciplina di dettaglio relativa alla regolamentazione degli spazi.

Articolo 4 - Impegni delle parti

1. Le parti contribuiscono alla dotazione dell'ufficio comune nella seguente misura: Città metropolitana 68%; Comune di Bologna 32%.
2. Le parti si impegnano reciprocamente a definire, annualmente, il programma delle attività dell'ufficio comune mediante uno specifico piano di lavoro concordato tra le parti, coerente con i rispettivi programmi di mandato e piani performance. Il programma è presentato all'ufficio di Presidenza.
3. Le parti assumono come obiettivo comune il consolidamento e l'integrazione delle competenze della comunità professionale dei due enti, attraverso specifiche modalità organizzative e momenti formativi comuni. Nello specifico, in fase di avvio si prevede l'istituzione di un gruppo di lavoro congiunto tra Area Sviluppo economico e sociale della Città metropolitana ed il Dipartimento Welfare del Comune di Bologna per la progettazione delle azioni ed attività sul tema "lavoro e occupazione".
4. Al fine di consolidare la struttura e per garantire coerenza nella programmazione delle attività si prevede di incardinare nell'ufficio comune la responsabilità di coordinamento e di attuazione di specifiche progettazioni congiunte - anche nel quadro dei fondi strutturali comunitari - che presentano ambiti tematici congruenti con le attività oggetto dell'ufficio comune. Mediante successivi atti adottati d'intesa fra le parti è possibile regolamentare l'attuazione delle predette progettualità, attribuendo la responsabilità gestionale e contabile alla struttura organizzativa e al bilancio della Città metropolitana. Nel caso di progettualità che necessitano della titolarità del Comune capoluogo, in tali atti di intesa sono individuate soluzioni amministrative e contabili che consentano un'attuazione coerente con il sistema di responsabilità dell'ufficio comune.

Articolo 5 - Controllo e vigilanza

È definito annualmente, anche nell'ambito della relazione dell'attuazione del piano performance, un report consuntivo delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti nel quadro delle attività del programma di mandato confluite nell'ufficio comune. Dei risultati raggiunti è informato annualmente l'Ufficio di Presidenza.

Articolo 6 - Risorse finanziarie

Alla Città metropolitana, quale ente capofila, spetta la gestione delle risorse finanziarie inerenti alle attività facenti capo all'Ufficio comune. Le risorse sono definite in occasione dell'approvazione degli strumenti di programmazione dei due enti e delle successive variazioni. Qualora il piano annuale di lavoro di cui al precedente art. 4 punto 2 lo preveda, può essere definito, mediante apposito atto gestionale, il trasferimento da parte del Comune di Bologna di risorse finanziarie a supporto delle attività previste dall'art. 2.

Nei casi di progettualità congiunte di cui al precedente art. 4 punto 4, gli atti di intesa potranno definire gli aspetti contabili e finanziari tra le parti finalizzati alla gestione delle attività.

Articolo 7 - Risorse umane

1. Per lo svolgimento delle attività previste agli art. 1 e 2, le parti assegnano all'Ufficio comune le seguenti risorse umane a tempo indeterminato, individuate nella seguente tabella:

Struttura	Ente	Area	n.	%
Direzione ufficio unico	CM	Dirigente	1	50%
Segreteria direzione	CM	Funzionario	1	50%
Direzione economia (**)	CoBo	Dirigente	1	10%
Attrattività del territorio (*)	CM	Funzionario	1	100%
	CM	Funzionario	1	100%
	CM	Istruttore	1	100%
Innovazione del sistema economico	CM	Funzionario responsabile	1	100%
	CM	Funzionario	4	100%
	CoBo	Istruttore	1	100%
Lavoro e occupazione (*)	CM	Funzionario	1	100%
	CoBo	Istruttori	8	100%
Attività di supporto amm. vo (*)	CM	Funzionario	1	60%
	CM	Funzionario	5	60%

(*) in tali strutture sono state proposte posizioni di Elevata qualificazione con decorrenza 1/07/2023

(**) l'apporto della Direzione economia del Comune di Bologna in ufficio comune comprende l'attività del dirigente e l'attività di supporto alla direzione del suo staff.

2. Le parti favoriscono lo sviluppo e la piena valorizzazione delle risorse professionali disponibili e si impegnano a garantire la continuità e il numero e delle unità di personale assegnate assicurando, in caso di assenza prolungata o cessazione del rapporto di lavoro, la sostituzione mediante individuazione di personale con professionalità adeguata allo svolgimento delle attività previste. In caso di gestione di nuove specifiche progettuali, all'interno del piano di lavoro di cui all'art. 4 punto 2, può essere prevista l'assegnazione di nuove unità di personale.
3. La titolarità del rapporto di lavoro del personale assegnato all'Ufficio comune rimane invariata in capo a ciascuna delle parti, alle quali continua a competere l'erogazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio. Relativamente ai dipendenti del Comune di Bologna si stabilisce che:
- osservano l'orario di lavoro e le regole di fruizione del buono pasto dell'Ente di appartenenza;
 - l'eventuale prestazione di forme di lavoro a distanza può essere svolta in applicazione delle regole dell'Ente di appartenenza;
 - la valutazione della performance avviene sulla base del Sistema di valutazione della performance utilizzato nell'Ente, sentita la Dirigente della Città metropolitana di Bologna, mentre l'attribuzione del salario accessorio è determinata in attuazione della contrattazione integrativa del Comune;
 - l'autorizzazione alla fruizione delle ferie, trasferte, uscita per motivi di servizio, congedi, permessi ecc. del personale comunale, è a cura del Dirigente del Comune sentita la Dirigente della Città metropolitana di Bologna;
 - sono autorizzati a partecipare alle attività formative organizzate dalla Città metropolitana;
 - in caso di malattia, i dipendenti le prescritte comunicazioni con le modalità indicate dalla normativa vigente informando anche la Città Metropolitana.
4. La direzione ed il coordinamento delle unità di personale nello svolgimento delle attività e delle mansioni connesse all'ufficio comune, sono in capo alla Dirigente dell'Area Sviluppo Economico e Sociale della Città metropolitana quale ente capofila.
5. Si rinvia a successivi atti gestionali, d'intesa fra le parti, l'individuazione nominativa delle specifiche unità, nonché eventuali aspetti di dettaglio del rapporto di lavoro non disciplinati dal presente Accordo.

Articolo 8 - Risorse strumentali

Le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività (compresi arredi e personal

computer) restano in capo a ciascuna delle parti, in relazione agli ambiti ed al personale di propria specifica competenza.

Qualora entro il periodo di vigenza del presente accordo si renda necessario acquisire ulteriori risorse strumentali, si rinvia a successivi atti gestionali, d'intesa fra le parti, l'individuazione delle attrezzature assegnate e/o gestite nell'ambito delle attività svolte all'interno dell'ufficio comune.

Articolo 9 - Durata dell'accordo e recesso

1. Gli effetti del presente Accordo decorrono dal 1° Luglio 2023 fino alla scadenza della Convenzione quadro per le collaborazioni istituzionali richiamata in premessa.
2. L'Accordo potrà essere rinnovato alla scadenza previa verifica dei risultati conseguiti e compatibilmente con le risorse disponibili.
3. È ammesso il recesso da parte degli enti sottoscrittori con comunicazione scritta e motivata. Il recesso ha effetto 60 giorni dopo l'avvenuta ricezione della comunicazione.

Articolo 10 - Tutela dei dati personali

1. Le parti sono contitolari dei dati personali trattati dall'Ufficio comune nell'ambito delle attività conferite, secondo le regole concordate nei commi seguenti; si impegnano, per quanto di propria competenza, a garantire il rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 679/2016 e al D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii.
2. Per le finalità di cui al presente accordo, le parti concordano di applicare il Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali e designano, quale soggetto attuatore delle norme in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento predetto, il Responsabile dell'Ufficio comune, che è tenuto agli adempimenti previsti dalla legge e dai regolamenti vigenti in materia per la Città metropolitana di Bologna.
3. Il Responsabile della protezione dei dati è quello designato dalla Città metropolitana di

Bologna.

4. Tutti i dati personali forniti saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per le finalità previste dalla legge. Gli stessi dati saranno utilizzati in forma aggregata e anonima anche a fini statistici. Il trattamento sarà effettuato mediante strumenti informatici e cartacei per i quali sono impiegate misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e ad evitarne l'accesso a soggetti non autorizzati, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Adempite tali finalità, i dati saranno conservati agli atti ai sensi di legge.
5. La Città metropolitana di Bologna provvede alla formazione e tenuta del proprio registro dei trattamenti in cui annota ed evidenzia i trattamenti in contitolarità.
6. Alla scadenza dell'accordo attuativo, la Città metropolitana di Bologna si impegna a trasferire agli Enti competenti tutti i dati acquisiti, conservati e trattati.

Art. 11 - Giurisdizione e normativa applicabile

1. Le controversie relative al presente Accordo sono di competenza del Giudice Amministrativo in giurisdizione esclusiva ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs. 104/2010 - Codice di Giustizia Amministrativa.
2. Per tutto quanto non previsto le parti fanno espresso rinvio alla L. 56/2014, al D.Lgs. 267/2000 - TUEL, in quanto compatibile e allo Statuto della Città metropolitana di Bologna.

Art. 12 - Norme generali

1. Il presente Accordo sarà registrato solo in caso di uso ai sensi dell'art. 5, 2 comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modificazioni e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.
2. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16, tab. B, del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, come modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente dalle parti riportate in premessa e che deliberano per approvazione il presente accordo attuativo².

² ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L. n. 241/90, nel testo vigente